



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali



Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555  
90128 Palermo, Tel. (091)7799111  
pec: [prot.pr.palermo@giustiziacerit.it](mailto:prot.pr.palermo@giustiziacerit.it)

**Alla Segreteria Generale della O.S. COSP**

*E-mail: [segreteria generalecoosp@pec.it](mailto:segreteria generalecoosp@pec.it)*

**E, per conoscenza**

**Alla Direzione della C.C.**

**BARCELLONA**

**Oggetto: Nota Segreteria generale O.S. Co.S.P. prot. n° 0613/S.G./E. del 2.03.2021 “Casa Circondariale Barcellona Pozzo di Gotto. Aggressione contro personale Polizia Penitenziaria da parte dei ristretti. Discutibile avvio procedure disciplinari vs personale di polizia. Mobilità interna e discutibili posizioni unilaterali sulla partecipazione di unità già destinatarie di duplici incarichi. Richiesta di accertamenti ispettivi presso Barcellona CC sul trascorso di almeno un anno (2020/2021) per l'accertamento delle attività disciplinari, amministrative e penali avviate in quella sede contro i propri dipendenti”.**

Con riferimento alla nota citata in oggetto, si fa presente che la Direzione della C.C. di Barcellona – all'uopo interpellata – ha assicurato innanzitutto che non risulta essere stato effettuato alcun utilizzo delle videocamere con le finalità rappresentate da codesta O.S..

Quanto sopra, atteso che non risulta essere seguito alcun procedimento disciplinare alla visione di immagini relative al servizio prestato dal personale di Polizia penitenziaria dell'Istituto

In particolare, per quanto riguarda l'episodio dell'unità di Polizia penitenziaria con oltre 25 anni di servizio, ha precisato che è stato oggetto di legittima rilevazione di infrazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 449/92 da parte dell'Ispettore di Sorveglianza generale e che, comunque, il procedimento disciplinare si è concluso con l'archiviazione.

Inoltre, con specifico riferimento al servizio di sorveglianza a vista, ha rappresentato che nella sezione ATSM maschile insistono quattro camere videosorvegliate e nella sezione ATSM femminile una camera videosorvegliata ed ha aggiunto che è previsto l'impiego previsto di n° 2 unità, una che vigila i monitor e l'altra in controllo dinamico in presenza, fermo restando che sovente, a causa della carenza di personale, il servizio viene affidato ad un'unità che vigila da remoto alternandosi ogni due ore all'unità addetta alla vigilanza al piano terra della sezione.

Infine, in merito alla questione della mobilità interna, ha rappresentato che in data 22/03/2021 è stato raggiunto un accordo sindacale sottoscritto all'unanimità con tutte le OO.SS. rappresentative del C.S. “...senza che nessuna delle stesse lamentasse quanto asserito dalla O.S. Co.S.P....”.

**IL PROVVEDITORE**  
Dott.ssa Cinzia Calandrino

*Sezione I – Affari generali e Relazioni sindacali*